

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	2017	2016	
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
A-1	Proventi da tributi	22.368.549,14	22.047.971,31
A-2	Proventi da fondi perequativi	738.154,30	488.281,11
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi	7.206.035,30	6.385.418,97
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti	6.480.865,52	4.945.085,26
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti	715.169,78	1.440.333,71
A-3-c	Quota agli investimenti	10.000,00	0
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.677.870,31	3.521.066,82
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	404.026,84	380.583,13
A-4-b	Ricavi della vendita di beni	1.126.317,77	1.340.173,50
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.147.525,70	1.800.310,19
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-4.117,00	5.200,00
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	2.498.896,22	2.040.633,75
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	36.485.388,27	34.488.571,96
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4.631.594,43	4.050.819,31
B-10	Prestazioni di servizi	10.138.354,65	9.884.627,31
B-11	Utilizzo beni di terzi	1.372.366,54	1.216.946,08
B-12	Trasferimenti e contributi	3.967.366,44	4.721.972,07
B-12-a	Trasferimenti correnti	3.967.366,44	4.721.972,07
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	0	0
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0	0
B-13	Personale	10.903.761,89	10.619.367,81
B-14	Ammortamenti e svalutazioni	3.576.787,36	3.016.574,33
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	68.676,00	57.248,00
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.455.560,09	2.959.326,33
B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
B-14-d	Svalutazione dei crediti	1.052.551,27	0
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	221.756,59	-182.225,35
B-16	Accantonamenti per rischi	104.808,46	0
B-17	Altri accantonamenti	0	1.677.891,33
B-18	Oneri diversi di gestione	1.433.846,48	797.392,94
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	36.350.642,84	35.803.365,83
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	134.745,43	-1.314.793,87
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari			
C-19	Proventi da partecipazioni	0	0
C-19-a	da società controllate	0	0
C-19-b	da società partecipate	0	0
C-19-c	da altri soggetti	0	0
C-20	Altri proventi finanziari	218.878,08	23.640,24
	Totale proventi finanziari	218.878,08	23.640,24
Oneri finanziari			
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari	757.239,12	817.316,76
C-21-a	Interessi passivi	757.239,12	810.962,37
C-21-b	Altri oneri finanziari	0	6.354,39
	Totale oneri finanziari	757.239,12	817.316,76
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-538.361,04	-793.676,52
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
D-22	Rivalutazioni	0	0
D-23	Svalutazioni	0	0
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari			
E-24	Proventi da permessi di costruire	199.358,06	398.478,77
E-24-a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0	0
E-24-b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.815.216,55	3.146.682,88
E-24-c	Plusvalenze patrimoniali	415.761,66	200.862,35
E-24-d	Altri proventi straordinari	94.776,98	99.910,00
	Totale proventi straordinari	2.525.113,25	3.845.934,00
Oneri straordinari			
E-25	Trasferimenti in conto capitale	0	4.019,68
E-25-a	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.210.245,08	1.766.565,51
E-25-b	Minusvalenze patrimoniali	0	0
E-25-c	Altri oneri straordinari	305.534,16	0
	Totale oneri straordinari	1.515.779,24	1.770.585,19
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.009.334,01	2.075.348,81
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	605.718,40	-33.121,58
26	Imposte	452.921,74	390.014,91
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	152.796,66	-423.136,49
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)

	2017	2016
A	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	
	889,62	0
	889,62	0
	B) IMMOBILIZZAZIONI	
B-I	Immobilizzazioni immateriali	
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	6.664,00
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	42.403,00
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	9.352,59
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	6.168,00
B-I-5	Avviamento	0
B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0
B-I-9	Altre	722.886,97
	Totale immobilizzazioni immateriali	787.474,56
	785.859,97	
	790.489,56	
B-II	Immobilizzazioni materiali (3)	
B-II-1	Beni demaniali	49.346.822,18
B-II-1-1.1	Terreni	4.786.670,20
B-II-1-1.2	Fabbricati	0
B-II-1-1.3	Infrastrutture	43.923.722,76
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali	636.429,22
B-III-2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	62.868.864,98
B-III-2-2.1	Terreni	989.230,13
B-III-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario	0
B-III-2-2.2	Fabbricati	55.299.517,14
B-III-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario	0
B-III-2-2.3	Impianti e macchinari	57.836,80
B-III-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario	0
B-III-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	79.773,89
B-III-2-2.5	Mezzi di trasporto	84.300,00
B-III-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware	90.264,70
B-III-2-2.7	Mobili e arredi	239.068,80
B-III-2-2.8	Infrastrutture	4.081.431,99
B-III-2-2.99	Altri beni materiali	1.947.441,53
B-III-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	15.383.272,95
	Totale immobilizzazioni materiali	127.598.960,11
	129.229.481,25	
	129.229.481,25	
B-IV	Immobilizzazioni finanziarie (1)	
B-IV-1	Partecipazioni in	141,45
B-IV-1-a	imprese controllate	0
B-IV-1-b	imprese partecipate	0
B-IV-1-c	altri soggetti	141,45
B-IV-2	Crediti verso	15.805,86
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche	0
B-IV-2-b	imprese controllate	0
B-IV-2-c	imprese partecipate	0
B-IV-2-d	altri soggetti	15.805,86
B-IV-3	Altri titoli	6.703,29
	Totale immobilizzazioni finanziarie	22.650,60
	25.762,50	
	25.762,50	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	128.409.085,27
	130.045.733,31	
	130.045.733,31	
	C) ATTIVO CIRCOLANTE	
C-I	Rimanenze	
	Totale	
	169.207,38	395.080,97
	169.207,38	395.080,97
C-II	Crediti (2)	
C-II-1	Crediti di natura tributaria	12.748.453,60
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0
C-II-1-b	Altri crediti da tributi	12.715.124,06
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi	33.329,54
C-II-2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.628.634,98
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche	4.628.634,98
C-II-2-b	Imprese controllate	0
C-II-2-c	Imprese partecipate	0
C-II-2-d	Altri soggetti	0
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti	4.211.329,93
C-II-4	Altri crediti	3.573.535,25
C-II-4-a	Verso l'erario	1.230,00
C-II-4-b	Per attività svolta per c/terzi	323.100,95
C-II-4-c	Altri	3.249.204,30
	Totale crediti	25.161.953,76
	27.556.236,95	
	27.556.236,95	
C-III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	
C-III-1	Partecipazioni	29.240,69
C-III-2	Altri titoli	0
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	29.240,69
	29.240,69	
	29.240,69	
C-IV	Disponibilità liquide	
C-IV-1	Conto di tesoreria	6.633.981,60
C-IV-1-a	istituto tesoriere	6.633.981,60
C-IV-1-b	presso banca d'Italia	0
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	2.114.131,65
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	163,32

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)

		2017	2016
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0
	Totale disponibilità liquide	6.285.608,56	8.748.276,57
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	34.040.293,58	34.334.551,99
D) RATEI E RISCONTI			
D-1	Ratei attivi	10.400,00	43.138,00
D-2	Risconti attivi	44.375,37	3.968,17
	TOTALE RATEI R RISCONTI (D)	54.775,37	47.106,17
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	164.141.691,88	162.790.743,43

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)

		2017	2016
A) PATRIMONIO NETTO			
A-I	Fondo di dotazione	19.136.074,54	25.490.001,09
A-II	Riserve	58.322.153,97	51.258.397,61
A-II-a	da risultato economico di esercizi precedenti	0	26.167,11
A-II-b	da capitale	1.278,54	34.456.859,17
A-II-c	da permessi da costruire	0	16.775.371,33
A-II-d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	55.097.666,18	0
A-II-e	altre riserve indisponibili	3.223.209,25	0
A-III	Risultato economico dell'esercizio	152.796,66	-423.136,48
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	77.611.025,17	76.325.262,22
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0	0
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0	0
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	77.611.025,17	76.325.262,22
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
B-1	Per trattamento di quiescenza	24.539,00	26.586,86
B-2	Per imposte	0	0
B-3	Altri	104.808,46	28.959,80
B-4	Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	28.959,80	0
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	158.307,26	55.546,66
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
		23.807,91	0
	TOTALE T.F.R. (C)	23.807,91	0
D) DEBITI (1)			
D-1	Debiti da finanziamento	17.193.169,09	20.688.605,47
D-1-a	prestiti obbligazionari	0	0
D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche	16.770.873,50	18.700.231,80
D-1-c	verso banche e tesoriere	158.005,51	144.379,18
D-1-d	verso altri finanziatori	264.290,08	1.843.994,49
D-2	Debiti verso fornitori	12.506.339,40	11.138.374,34
D-3	Acconti	148.695,01	168.993,41
D-4	Debiti per trasferimenti e contributi	4.661.900,59	4.983.811,34
D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0
D-4-b	altre amministrazioni pubbliche	690.667,20	704.733,71
D-4-c	imprese controllate	0	0
D-4-d	imprese partecipate	202.997,76	0
D-4-e	altri soggetti	3.768.235,63	4.279.077,63
D-5	Altri debiti	6.358.333,40	5.196.118,96
D-5-a	tributari	267.114,90	289.622,20
D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	279.322,07	419.310,72
D-5-c	per attività svolta per c/terzi	0	0
D-5-d	altri	5.811.896,43	4.487.186,04
	TOTALE DEBITI (D)	40.868.437,49	42.175.903,52
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
E-I	Ratei passivi	100.434,86	97.372,05
E-II	Risconti passivi	45.379.679,19	44.136.658,98
E-II-1	Contributi agli investimenti	45.061.036,03	43.838.992,65
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche	44.703.334,03	43.838.992,65
E-II-1-b	da altri soggetti	357.702,00	0
E-II-2	Concessioni pluriennali	0	0
E-II-3	Altri risconti passivi	318.643,16	297.666,33
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	45.480.114,05	44.234.031,03
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		164.141.691,88	162.790.743,43
CONTI D'ORDINE			
1)	Impegni su esercizi futuri	2.469.518,35	4.282.124,57
2)	beni di terzi in uso	0	170.715,73
3)	beni dati in uso a terzi	0	0
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0	0
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0	0
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0	0
7)	garanzie prestate a altre imprese	0	0
	TOTALE CONTI D'ORDINE	2.469.518,35	4.452.840,30

COMUNE DI FORMIA

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

ESERCIZIO 2017

In relazione a quanto previsto dagli articoli 11-bis, 11-ter, 11-quater e 11-quinquies del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 147-quater del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio finanziario 2017, corredato della presente "Relazione sulla Gestione Consolidata".

Il Bilancio Consolidato è finalizzato a rappresentare il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica" e, attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, rileva gli effetti delle transazioni poste in essere con soggetti esterni al gruppo stesso.

La situazione patrimoniale-finanziaria, le sue variazioni e il risultato economico rappresentati sono, quindi, relativi alla complessiva attività di un'unica entità economica, tuttavia composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Il Bilancio Consolidato è inoltre:

- predisposto con riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, nell'ambito del proprio Gruppo Amministrazione Pubblica ed escludendo le partecipazioni risultante irrilevanti secondo i limiti individuati dal principio contabile;
- composto dal Conto Economico consolidato, dallo Stato Patrimoniale consolidato e dalla Relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre 2017;
- approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, salvo proroghe ministeriali.

La relazione sulla Gestione Consolidata, al fine di rendere razionale la lettura delle informazioni ivi contenute e di fornire informazioni esplicative e complementari ai dati esposti è strutturata in paragrafi, come segue:

- Criteri di Individuazione e composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica;
- Criteri di consolidamento e composizione dell'Area di Consolidamento;
- Criteri di valutazione e principi di consolidamento;
- Operazioni di consolidamento e rettifiche;
- Composizione analitica di:
 - Conto Economico Consolidato
 - Stato patrimoniale Consolidato

Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42"*, articoli da 11 -bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto *"Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato"*, così come modificato dal D. Lgs. 10.8.2014, n. 126. Inoltre, come indicato al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D. Lgs. 118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", approvato nell'agosto 2014.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti capogruppo redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il "Gruppo dell'Amministrazione pubblica";
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Il Comune di Formia, con delibera del Commissario Prefettizio n.3 del 28.12.2017 avente ad oggetto "Individuazione gruppo amministrazione pubblica comune di Formia ed individuazione enti, aziende e società da includere nel consolidamento di bilancio" ha definito il perimetro di consolidamento per l'anno 2017.

Il percorso per la predisposizione del bilancio consolidato 2017.

L'art. 11-bis del D. Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato ha preso avvio dalla deliberazione del Commissario Prefettizio n.3 del 28.12.2017 sulla base delle disposizioni del D. Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

I criteri di valutazione applicati

Il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che "è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base".

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche degli accadimenti dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

Le operazioni infragruppo.

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo. L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto, emergono disallineamenti "tecnici" dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

Per i suddetti motivi, nella verifica delle operazioni infragruppo e nella successiva impostazione delle scritture di rettifica, si è privilegiata la scelta di fare emergere tutte le tipologie di disallineamento, ad esclusione di importi irrilevanti, e di rilevarne l'impatto sia patrimoniale che economico sul bilancio consolidato.

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2017 un'attenta analisi dei rapporti infragruppo al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti; con il progressivo affermarsi della nuova contabilità armonizzata nonché con la probabile evoluzione del principio contabile applicato concernente la predisposizione del bilancio consolidato ed il rafforzamento delle procedure e dei meccanismi relativi al consolidamento dei conti, è presumibile che i suddetti disallineamenti possano ridursi ed esaurirsi nei prossimi esercizi.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio; in caso di carenza di dati non si è proceduto ad effettuare le rettifiche.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

Riconciliazione dei saldi contabili e rettifiche di consolidamento

1. Individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2017 all'interno del Gruppo Comune di Formia, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, trasferimenti di parte corrente, ecc.
2. Individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (es: voce di ricavo rilevata da società/ente partecipato, collegato ad un voce di costo per trasferimento di parte corrente del Comune)
3. Verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi
4. Sistemazione contabile dei disallineamenti.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 (punto 4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Nell'elenco seguente si riportano i rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, che hanno dato luogo ad operazioni di eliminazione od elisione tenuto conto, se necessario, della percentuale di consolidamento delle società/enti.

Per quanto riguarda gli organismi i cui conti sono stati consolidati con criterio proporzionale, si è proceduto ad applicare le scritture di rettifica con il medesimo criterio.

Scritture di rettifica per riallineamento saldi Comune di Formia- FRZ srl:

- ricavi a crediti per €1.529,56 (minori crediti del Comune di Formia per prestazioni di lavoro straordinario nei confronti del Personale in distacco presso la FRZ srl;
- costi a debiti per € 202.997,76 (incremento del debito del Comune di Formia e incremento dei costi e corrispondente diminuzione del risultato d'esercizio 2017 per costi non rilevati nella contabilità dell'Ente.

Scrittura di rettifica per riallineamento saldi quote di partecipazione comune di Formia/Consorzio Sud Pontino:

€ 4.406,04: è stato incrementato il Fondo di dotazione del Comune di Formia stante la mancata contabilizzazione di tale valore nell'attivo dello Stato Patrimoniale per la quota di partecipazione contabilizzata dall' Ente.

Comune di Formia/ FRZ srl

Rettifiche conto economico:

- € 6.023.606,47 componenti negativi/positivi della gestione;

Comune di Formia/FRZ srl

Rettifiche stato patrimoniale:

- € 701.658,02 crediti/debiti della gestione;

Comune di Formia/Consorzio Sud Pontino

Rettifiche stato patrimoniale

- € 30.500,00 crediti/debiti della gestione;

Conto Economico

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO CONFRONTI ANNO 2017-2016 ALL'E.S. 2017 N° 1

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	CONSOLIDATO ANNO 2017	CONSOLIDATO ANNO 2016
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	€ 36.485.388,27	€ 34.488.571,96
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	€ 36.350.642,84	€ 35.803.365,83
GESTIONE CARATTERISTICA (A-B)	€ 134.745,43	-€ 1.314.793,87
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 538.361,04	-€ 793.676,52
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	€ 0,00	€ 0,00
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 1.009.334,01	€ 2.075.348,81
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	€ 605.718,40	-€ 33.121,58
IMPOSTE SULL'ESERCIZIO	€ 452.921,74	€ 390.014,91
RISULTATO D'ESERCIZIO	€ 152.796,66	-€ 423.136,49
di cui Risultato di terzi	0	0

LE RAGIONI DELLE PIÙ SIGNIFICATIVE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO CONFRONTI ANNO 2017-2016 - ALLEGATO N.2

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	CONSOLIDATO ANNO 2017	CONSOLIDATO ANNO 2016
CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		€ 889,62	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		€ 130.045.733,31	€ 128.409.085,27
di cui			
- Immobilizzazioni immateriali		€ 790.489,56	€ 787.474,56
- Immobilizzazioni materiali		€ 129.229.481,25	€ 127.598.960,11
- Immobilizzazioni finanziarie		€ 25.762,50	€ 22.650,60
Rimanenze		€ 169.207,38	€ 395.080,97
Crediti		€ 27.556.236,95	€ 25.161.953,76
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		€ 29.240,69	€ 29.240,69
Disponibilità liquide		€ 6.285.608,56	€ 9.748.276,57
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		€ 34.040.293,58	€ 34.334.551,99
RATEI E RISCONTI (D)		€ 54.775,37	€ 47.106,17
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		€ 164.141.691,88	€ 162.790.743,43
	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	CONSOLIDATO ANNO 2017	CONSOLIDATO ANNO 2016
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		€ 77.611.025,17	€ 76.325.262,22
Di cui: Patrimonio netto di pertinenza di terzi			
PATRIMONIO NETTO TOTALE (A)		€ 77.611.025,17	€ 76.325.262,22
FONDI RISCHI ED ONERI (B)		€ 158.307,26	€ 55.546,66
T.F.R. (C)		€ 23.807,91	
DEBITI (D)		€ 40.868.437,49	€ 42.175.903,52
RATEI E RISCONTI (E)		€ 45.480.114,05	€ 44.234.031,03
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		€ 164.141.691,88	€ 162.790.743,43

Ai fini del consolidamento sono stati usati i bilanci al 31/12/2017 del Comune di Formia e degli Organismi/Enti/Società inseriti nel perimetro di consolidamento, approvati dai competenti organi del Comune e dei singoli Organismi/Enti/Società.

La società Formia Rifiuti Zero srl ha redatto il bilancio in forma abbreviata atteso che non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-Bis del codice civile. Il Conto e lo Stato patrimoniale corrispondono alle disposizioni degli artt. 2424 e 2425 del Codice civile. Nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art 2428 c.c., e pertanto, come consentito dall'art. 2435-Bis c.c., non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017 chiude con un risultato di € 58.720,90 arrotondato ad € 58.721,00.

Il Consorzio industriale sud pontino chiude il Bilancio al 31.12.2017 riportando un'utile d'esercizio di € 56.149,57 al quale vanno detratte imposte per € 27.590,00.

La nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'art.2427 c.c. e costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio compilato in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

I risultati economici delle partecipate incluse nell'area di consolidamento sono complessivamente POSITIVI . Il risultato economico consolidato si chiude con un utile d'esercizio pari ad € 152.796,66 con un miglioramento rispetto all'esercizio 2016 pari ad 575.933,15 dovuto ad un miglioramento del risultato d'esercizio del Comune di Formia meglio rappresentato nella tabella allegato n.1

Nello Stato Patrimoniale attivo si evidenziano aumenti nelle immobilizzazioni materiali dovute ad opere pubbliche in corso non ancora completate. Inoltre si evidenzia la riduzione delle disponibilità liquide del Comune di Formia il cui utilizzo ha contribuito in parte alla corrispondente riduzione dei debiti.

Nello Stato patrimoniale attivo si evidenzia un incremento del totale dei crediti dovuto a circa 2.400.000,00 attribuibile ad un aumento del totale dei valori del Comune di Formia per crediti per trasferimenti e contributi e parte per crediti tributari.

Il Patrimonio netto delle tre enti dell'area di consolidamento registra un incremento di valore pari a circa €1.285.763,00.

La rappresentazione degli scostamenti dello Stato Patrimoniale sono meglio evidenziati nella tabella allegato n. 2.

Di seguito si riportano gli indicatori:

Indicatori di autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria esprime il rapporto tra il capitale netto ed il totale dei finanziamenti. L'autonomia finanziaria aumenta con l'aumentare del capitale netto. Un indice pari a 100 indica che tutti i finanziamenti sono rappresentati da capitale proprio.

Valori al di sotto di 33 rappresentano valori di criticità nella struttura finanziaria ovvero una struttura finanziaria pesante. Valori compresi tra 33 e 55 rappresentano una struttura finanziaria da tenere sotto controllo. Valori superiori tra 55 e 66 mostrano una struttura finanziaria soddisfacente. Valori superiori a 66 indicano notevoli possibilità di sviluppo.

Anno 2017
Patrimonio netto = **0,473**
Totale Attivo

Anno 2016
0,469

Indice di autocopertura del capitale fisso

L'indice di autocopertura del capitale fisso indica in che misura gli impieghi fissi sono finanziati con capitale proprio. Valori superiori a 0,7 sono considerati soddisfacenti.

Anno 2017
Patrimonio netto = **0,597**
Totale immobilizzazioni

Anno 2016
0,594

Si evidenziano i debiti consolidati in rapporto al totale delle attività consolidate:

Anno 2017
Totale dell'attivo patrimoniale = **0,249**
Totale debiti

Anno 2016
0,259

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CONSOLIDATO 2017

1 - GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

1.1 CRITERI DI INDIVIDUAZIONE

Il termine "Gruppo Amministrazione Pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.

Costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica":

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;

2. gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

3. gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubbliche, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

4. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

5. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata e estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata. Ai fini dell'inclusione nel gruppo

dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società

Il Gruppo Amministrazione Pubblica può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il Bilancio Consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

1.2 COMPOSIZIONE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Ai fini della redazione del Bilancio Consolidato è stato necessario individuare il perimetro di consolidamento secondo le regole ed i criteri individuati nel principio contabile.

Con deliberazione del commissario Prefettizio n.3 del 28.12.2017 è stato individuato il proprio Gruppo amministrazione pubblica nell'ambito del quale ha definito il perimetro di consolidamento per l'anno 2017 composto dal seguente elenco di soggetti:

n.1 CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SUD PONTINO - CF. 81003650595 P.IVA 00942320599 - % DI PARTECIPAZIONE = 9,43433%
n.2 FORMIA RIFIUTI ZERO S.R.L. - P.IVA 02796960595 - PARTECIPATA AL 100%
n.3 Golfo Ambiente srl in liquidazione – P.iva 02392230591- partecipazione al 100%

2 - AREA DI CONSOLIDAMENTO

2.1 CRITERI DI COMPOSIZIONE

L'Area di consolidamento, deriva dal Gruppo Amministrazione Pubblica, secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato al Bilancio Consolidato in allegato al Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011:

Gli enti e le società del gruppo compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica possono non essere inseriti nell'area di consolidamento nei casi di:

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del Bilancio Consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale di "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Nel caso in cui non risultino enti o società controllate o partecipate oggetto di consolidamento, la delibera di approvazione del rendiconto dichiara formalmente che l'ente non ha enti o società, controllate o partecipate, che, nel rispetto del principio applicato del Bilancio Consolidato, sono oggetto di consolidamento e che, conseguentemente, non procede all'approvazione del Bilancio Consolidato relativo all'esercizio precedente.

Di tale dichiarazione è data evidenza distinta rispetto al rendiconto secondo le modalità previste per la pubblicazione dei bilanci e dei rendiconti.

2.2 CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il metodo di consolidamento determina le modalità con cui gli elementi economici e patrimoniali di ogni singolo organismo vengono integrati per redigere il Bilancio Consolidato.

Secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011 e dal relativo principio contabile, i bilanci dell'ente e degli organismi rientranti nel perimetro di consolidamento sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) secondo due possibili metodi:

1. **Metodo integrale:** che prevede l'inclusione integrale nel Bilancio Consolidato sia degli elementi patrimoniali (attivi e passivi), sia dei conti economici (proventi ed oneri) dei bilanci della aziende comprese nell'area del consolidamento. Con tale metodo di consolidamento integrale, i dati contenuti nel Bilancio Consolidato diventano la risultante della sommatoria dei valori di bilancio dell'ente e delle società rientranti nell'area del consolidamento, ferme restando le successive operazioni di rettifica relative alle operazioni infragruppo, al valore delle partecipazioni e alle corrispondenti frazioni del patrimonio netto.

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel Bilancio Consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo. per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate

Il metodo integrale risulta particolarmente indicato nei casi in cui l'ente esercita un ruolo di controllo e/o di capogruppo (es. partecipate al 100%),

2. **Metodo proporzionale:** consiste nell'aggregare nel Bilancio Consolidato l'importo proporzionale alla quota di partecipazione con riferimento ai bilanci delle società partecipate rientranti nell'area del consolidamento. In base a questo metodo i dati consolidati derivano dalla somma dei valori di bilancio della capogruppo, con quelli delle partecipate, presi in proporzione alla percentuale di partecipazione della controllante nel capitale di ciascuna controllata. Lo stesso procedimento si adotta anche in fase di eliminazione delle partite infragruppo, che vengono sempre rettificare in proporzione alla quota di capitale della società partecipata detenuta dalla controllante.

Nel caso di applicazione del metodo proporzionale, l'operazione di consolidamento determina i valori aggregati del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

Questo metodo è il più indicato nei casi in cui il Comune detiene una quota di partecipazione minoritaria e non possa esercitare un ruolo di controllo.

Nella sezione seguente è indicato, per ciascun componente del Gruppo Amministrazione Pubblica compreso nell'Area di Consolidamento, il relativo metodo di consolidamento individuato.

2.3 COMPOSIZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Si riportano nella tabella che segue i principali dati degli enti e società appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica inseriti nell'Area di Consolidamento al 31.12.2017 cosiccome definiti con la Deliberazione del Commissario Prefettizio n.3 del 28.12.2017:

Perimetro di consolidamento alla data del 31.12.2017

n.1 CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SUD PONTINO - CF. 81003650595 P.IVA 00942320599 - % DI PARTECIPAZIONE = 9,43433% - (metodo di consolidamento proporzionale)
Capitale sociale € 2.000.000,00
n.2 FORMIA RIFIUTI ZERO S.R.L. - P.IVA 02796960595 - PARTECIPATA AL 100% (metodo di consolidamento integrale)
Capitale sociale € 166.100,00

3 - CONSOLIDAMENTO

3.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri generali adottati per la redazione del Bilancio Consolidato, redatti secondo quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e dall'allegato 4/3 al Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011 sono:

- **Chiarezza e Veridicità:** il Bilancio deve rappresentare in modo "veritiero e corretto" la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento.
- **Uniformità:** le valutazioni degli elementi patrimoniali devono essere eseguite adottando dei criteri uniformi.
- **Continuità:** le modalità del consolidamento adottate devono essere mantenute costanti da un esercizio all'altro, salvo casi specifici e motivati, per garantire comparazioni dei valori economici e patrimoniali nel tempo; in caso di mutamento dei criteri, la diversa tecnica di consolidamento deve essere applicata anche a ritroso, in modo da garantire l'uniformità dei valori contabili dell'esercizio precedente.
- **Contemporaneità:** la data di riferimento del Bilancio Consolidato deve essere quella del bilancio della controllante ed i bilanci dei soggetti giuridici compresi nell'area di consolidamento devono fare riferimento allo stesso arco temporale.
- **Competenza:** l'effetto delle operazioni e degli altri eventi aziendali e rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Per le amministrazioni pubbliche, si fa riferimento a quanto disposto dal Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale, allegato n. 4/3 al Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011.

Secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato al Bilancio Consolidato, nei paragrafi successivi sono riportati i criteri di valutazione utilizzati nelle operazioni di consolidamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

STATO PATRIMONIALE

Nei soggetti dell'Area di Consolidamento in regime di contabilità Finanziaria i criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali applicati sono quelli previsti dal Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale, allegato n. 4/3 al Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011.

Nei soggetti in contabilità civilistica i criteri di valutazione applicati sono invece redatti secondo le disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile.

Sono riportati di seguito i criteri di valutazione applicati alle principali voci dello Stato Patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile OIC n. 24, sono valutate al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori. Sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e la loro rappresentazione a bilancio e al netto degli ammortamenti imputati.

Sono compresi nella voce i costi relativi sia agli acquisti di software a titolo di proprietà sia i software di cui è acquistata la licenza d'uso a tempo indeterminato. Per i soggetti in contabilità finanziaria, ulteriori valutazioni sono applicate secondo quanto indicato dal Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale, allegato n. 4/3 al Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011.

Soggetto	Importo rendiconto 2017	Importo in consolidamento 2017	% sul totale in consolidamento
Comune di Formia	488.175,67	488.175,67	
Formia Rifiuti Zero s.r.l	266.081	266.081	100,00%
Consorzio per lo sviluppo	384.230,07	36.232,89	9,43%

industriale sud pontino			
Totale		790.489,56	

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali di fine anno corrispondono alla totalità dei beni in essere al 31/12/2017 e la loro rappresentazione a bilancio e al netto degli ammortamenti imputati. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed è aumentato direttamente del valore delle manutenzioni straordinarie effettuate sul bene stesso e decurtato del valore degli ammortamenti sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Sia per i soggetti in contabilità finanziaria che in contabilità civilistica, i criteri relativi all'iscrizione nello Stato Patrimoniale, alla valutazione, all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si fa riferimento al Principio Contabile OIC n. 16. Per i soggetti in contabilità finanziaria ulteriori criteri particolari di valutazione sono applicati secondo quanto indicato dal Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale, allegato n. 4/3 al Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011.

Soggetto	Importo rendiconto 2017	Importo in consolidamento 2017	% sul totale in consolidamento
Comune di Formia	125.229.535,26	125.229.535,26	
Formia Rifiuti Zero s.r.l	298.293	298.293	100,00%
Consorzio per lo Sviluppo Industriale Sud Pontino	39.848.918,15	3.757.752,99	9.43%
Totale		129.229.481,25	

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sia per i soggetti in contabilità finanziaria che in contabilità civilistica, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli, secondo quanto indicato dall'articolo 2426 del Codice Civile.

Soggetto	Importo rendiconto 2017	Importo in consolidamento 2017	% sul totale in consolidamento
Comune di Formia	316.703,11	22.509,15	
Formia Rifiuti Zero s.r.l			
Consorzio per lo Sviluppo Industriale Sud Pontino	34.500,00	3.253,35	9.43%
Totale		25.762,50	

CREDITI

Per i soggetti in contabilità finanziaria è stata verificata la corrispondenza della consistenza dei crediti al 31/12/2017 con il totale dei residui attivi risultanti dal Conto del Bilancio al netto del Fondo Svalutazione crediti.

Per i soggetti in contabilità civilistica, i crediti sono indicati al valore nominale, che corrisponde a quello del presumibile realizzo.

Soggetto	Importo rendiconto 2017	Importo in consolidamento 2017	% sul totale in consolidamento
Comune di Formia	26.838.817,57	26.837.287,99	
Formia Rifiuti Zero s.r.l	1.140.367	438.708,98	100,00%
Consorzio per lo Sviluppo Industriale Sud Pontino	3.295.227,75	280.239,98	9,43%
Totale		27.556.236,95	

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Soggetto	Importo rendiconto 2017	Importo in consolidamento 2017	% sul totale in consolidamento
Comune di Formia	6.099.066,27	6.099.066,27	
Formia Rifiuti Zero s.r.l	141.351	141.351	100,00%
Consorzio per lo Sviluppo Industriale Sud Pontino	479.228,97	45.191,29	9,43%
Totale		6.285.608,56	

RATEI ATTIVI

I Ratei Attivi sono quote di proventi già maturati che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in consolidamento. Sia per i soggetti in contabilità finanziaria che in contabilità civilistica, i criteri di valutazione sono conformi a quanto precisato dall'articolo 2424-bis del Codice Civile.

Soggetto	Importo rendiconto 2017	Importo in consolidamento 2017	% sul totale in consolidamento
Comune di Formia			
Formia Rifiuti Zero s.r.l	10.400	10.400	100%
Consorzio per lo Sviluppo Industriale Sud Pontino			
Totale		10.400	

RISCONTI ATTIVI

I Risconti Attivi sono costi già sostenuti da stornare in parte, in quanto parzialmente di competenza dell'esercizio successivo. Sia per i soggetti in contabilità finanziaria che in contabilità civilistica, i criteri di valutazione sono conformi a quanto precisato dall'articolo 2424-bis del Codice Civile.

Soggetto	Importo rendiconto 2017	Importo in consolidamento 2017	% sul totale in consolidamento
Comune di Formia	27.196,78	27.196,78	
Formia Rifiuti Zero s.r.l	13.864	13.864	100,00%
Consorzio per lo Sviluppo Industriale Sud Pontino	35.149,40	3.314,59	9,43%
Totale		44.375,37	

DEBITI

Per i soggetti in contabilità finanziaria è stata verificata la consistenza dei debiti al 31/12/2017 con il totale dei residui passivi risultanti dal Conto del Bilancio.

Per i soggetti in contabilità civilistica, i debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Soggetto	Importo rendiconto 2017	Importo in consolidamento 2017	% sul totale in consolidamento
Comune di Formia	39.316.514,51	38.787.354,25	
Formia Rifiuti Zero s.r.l	1.362.045	1.362.045	100,00%
Consorzio per lo Sviluppo Industriale Sud Pontino	7.625.007,84	719.038,24	9,43%
Totale		40.868.437,49	

RATEI PASSIVI

I Ratei Passivi sono quote di costi già maturati che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in consolidamento. Sia per i soggetti in contabilità finanziaria che in contabilità civilistica, i criteri di valutazione sono conformi a quanto precisato dall'articolo 2424-bis del Codice Civile.

Soggetto	Importo rendiconto 2017	Importo in consolidamento 2017	% sul totale in consolidamento
Comune di Formia	77.094,38	77.094,38	
Formia Rifiuti Zero s.r.l	23.331	23.331	100%
Consorzio per lo Sviluppo Industriale Sud Pontino	100,57	9,48	9.43%
Totale		100.434,86	

RISCONTI PASSIVI

I Risconti Passivi sono ricavi già conseguiti da stornare in parte, in quanto di competenza dell'esercizio successivo. Sia per i soggetti in contabilità finanziaria che in contabilità civilistica, i criteri di valutazione sono conformi a quanto precisato dall'articolo 2424-bis del Codice Civile.

Soggetto	Importo rendiconto 2017	Importo in consolidamento 2017	% sul totale in consolidamento
Comune di Formia	45.179.409,19	45.179.409,19	
Formia Rifiuti Zero s.r.l	200.270	200.270	100,00%
Consorzio per lo Sviluppo Industriale Sud Pontino			
Totale		45.379.679,19	

CONTO ECONOMICO

Nei soggetti dell'Area di Consolidamento in regime di contabilità finanziaria il Conto Economico è stato elaborato ai sensi dell'Art. 2 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011 tramite il sistema contabile integrato, il quale garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nei soggetti in contabilità civilistica il Conto Economico è stato invece redatto secondo i principi delineati dagli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile seguendo la struttura e lo schema specificati dagli articoli 2423-ter, 2425 e 2425-bis del Codice Civile.

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

Soggetto	Importo rendiconto 2017	Importo in consolidamento 2017	% sul totale in consolidamento
Comune di Formia	35.438.622,94	35.437.093,28	

Formia Rifiuti Zero s.r.l	6.970.915	947.308,53	100,00%
Consorzio per lo Sviluppo Industriale Sud Pontino	1.070.905,18	100.986,36	9,43%
Totale		36.485.388,27	

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

Soggetto	Importo rendiconto 2017	Importo in consolidamento 2017	% sul totale in consolidamento
Comune di Formia	35.267.597,92	29.446.989,21	
Formia Rifiuti Zero s.r.l	6.816.441	6.816.441	100,00%
Consorzio per lo Sviluppo Industriale Sud Pontino	924.842,31	87.212,63	9,43%
Totale		36.350.642,84	

PROVENTI FINANZIARI e ONERI FINANZIARI

Soggetto	Importo rendiconto 2017	Importo in consolidamento 2017	% sul totale in consolidamento
Comune di Formia	-512.449,21	-512.449,21	
Formia Rifiuti Zero s.r.l	-17.433	-17.433	100,00%
Consorzio per lo Sviluppo Industriale Sud Pontino	- 89.913,30	-8.478,83	9,43%
Totale		-538.361,04	

PROVENTI STRAORDINARI

Soggetto	Importo rendiconto 2017	Importo in consolidamento 2017	% sul totale in consolidamento
Comune di Formia	2.525.113,25	2.525.113,25	
Formia Rifiuti Zero s.r.l			
Consorzio per lo Sviluppo Industriale Sud Pontino			
Totale		2.525.113,25	

ONERI STRAORDINARI

Soggetto	Importo rendiconto 2017	Importo in consolidamento 2017	% sul totale in consolidamento
Comune di Formia	1.515.779,24	1.515.779,24	
Formia Rifiuti Zero s.r.l			100%
Consorzio per lo Sviluppo Industriale Sud Pontino			9.43%
Totale		1.515.779,24	

3.2 OPERAZIONI DI RETTIFICA

Il Bilancio Consolidato rappresenta gli organismi rientranti nel perimetro di consolidamento del capogruppo come se fosse un'unica entità economica. Per evitare una duplicazione dei valori e delle informazioni in esso contenute, con conseguente sopravvalutazione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, e necessario rettificare tutte le componenti finanziarie ed economiche connesse alle operazioni infragruppo, cioè ai rapporti economico, finanziari e patrimoniali intrattenuti tra l'ente ed i propri organismi, oltre che di quelli degli organismi tra loro, per ottenere la rappresentazione dei rapporti con soggetti terzi.

In generale, le operazioni che devono essere oggetto di rettifica sono rinvenibili nel valore della partecipazione, nei debiti e crediti e nei costi e ricavi derivanti dalle relazioni che gli organismi all'interno del gruppo hanno instaurato tra loro. La corretta procedura di rettifica di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

- Le operazioni di *elisione* non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico degli enti coinvolti.

- Le operazioni di *eliminazione*, invece, possono invece determinare effetti negativi sia sul risultato economico consolidato che sul patrimonio netto consolidato.

Sono riportate di seguito le operazioni di elisione ed eliminazione che sono state effettuate, costituendo rettifiche all'aggregazione dei dati contabili.

Eliminazione delle operazioni infragruppo

Il Bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo atteso che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il suo risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché contribuiscono semplicemente un trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti qualora non fossero eliminati tali partite i saldi risulterebbero indebitamente accresciuti.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Le attività da compiere prima del consolidamento riguardano la riconciliazione dei saldi contabili e le rettifiche di consolidamento per le operazioni infra-gruppo che dovranno evidenziare le operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del gruppo amministrazione pubblica distinguendole per le diverse tipologie (debiti/crediti, trasferimenti, ecc) oltreché le modalità di contabilizzazione che si sono verificate individuando la corrispondenza dei saldi reciproci, ivi compresa la presenza di eventuali disallineamenti con i relativi adeguamenti dei valori attraverso le apposite scritture contabili.

Nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate o partecipate oggetto di difforme trattamento fiscale l'imposta non sarà oggetto di elisione. Ne è un esempio l'imposta sul valore aggiunto pagata dalla capogruppo a componenti del gruppo per i quali l'iva è detraibile, in tal caso l'iva sarà oggetto di eliminazione e rientrerà tra i costi del conto economico consolidato.

RETTIFICHE ALLO STATO PATRIMONIALE

Il Comune capogruppo dovrà verificare che i saldi infragruppo (debiti-crediti e costi-ricavi ecc.) siano allineati in modo da procedere con la loro eliminazione (elisione dei saldi infragruppo). Ciò dovrà avvenire simulando che tutte le transazioni avvenute tra le società ricomprese nell'area di consolidamento non siano mai avvenute stornando in questa fase anche le eventuali plusvalenze realizzate tra i componenti del gruppo.

Sono riportate di seguito le composizioni delle principali voci dello Stato Patrimoniale ed i relativi importi consolidati sui quali sono state effettuate le operazioni di elisione ed eliminazione:

- eliminazione di crediti e debiti infragruppo;
- eliminazione di costi e ricavi infragruppo;
- eliminazione di utili e perdite infragruppo;

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Soggetto	Importo rendiconto 2017	Importo in consolidamento 2017	% sul totale in consolidamento
Comune di Formia	- 350.293,96	-350.293,96	
Formia Rifiuti Zero s.r.l			
Consorzio per lo Sviluppo Industriale Sud Pontino			
Totale		-350.293,96	

E' stata eliminata la quota di partecipazione detenuta dall'ente pari ad € 166.100,00 per la Formia Rifiuti zero partecipata al 100 % e la quota del 9.43% detenuta nei confronti del Consorzio Industriale del sud Pontino pari ad e 188.600,00 rettificata nel valore ad €184.193,93 per parificarla con il valore iscritto nel bilancio dell'ente. La differenza pari ad € 4.406,06 è confluita nel fondo di dotazione del bilancio consolidato.

È stato opportuno rettificare il bilancio dell'ente nelle voci immobilizzazioni finanziarie e nelle immobilizzazioni materiali atteso che la quota di partecipazione conferita dall'ente è data da €110.000,00 con conferimento di capitale e per € 56.100,00 di mezzi di trasporto trasferiti alla società, quest'ultima non evidenziata per omessa operazione di rettifica in sede di chiusura dell'esercizio.

Pertanto il valore delle immobilizzazioni materiali BIII 2-2-5 è stato ridotto da € 56.100,00 pari al valore dei mezzi di trasporto conferiti alla società Formia Rifiuti Zero.

ELIMINAZIONE DEBITI E CREDITI INFRAGRUPPO

CREDITI

Soggetto	Importo rendiconto 2017	Importo in consolidamento 2017	% sul totale in consolidamento
Comune di Formia			
Formia Rifiuti Zero s.r.l	-701.658,02		100%
Consorzio per lo Sviluppo Industriale Sud Pontino	-30.500,00		
Totale	-732.158,02		

E' stata effettuata la eliminazione del credito del bilancio della Formia Rifiuti zero pari ad € 701.658,02 relativa all'importo del contratto di servizio per RSU e di pulizia spiagge reso nell'esercizio 2017 e fatturato nell'esercizio 2017 per € 189.618,24 e nell'esercizio 2018 per l'importo di € 512.039,38. Tale operazione è stata effettuata al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Si è evidenziato errore materiale per € 0,4 per differenza sul costo del personale distaccato che non è stato oggetto di scrittura di rettifica di preconsolidamento stante l'irrelevanza della somma ai fini della lettura del bilancio consolidato.

E' stata altresì eliminata la posta a credito relativa al contributo relativo all'esercizio 2017 a favore del Consorzio industriale Sud Pontino per l'importo di € 30.500,00.

DEBITI

Soggetto	Importo rendiconto 2017	Importo in consolidamento 2017	% sul totale in consolidamento
Comune di Formia	-701.658,02 -30.500,00		
Formia Rifiuti Zero s.r.l			
Consorzio per lo Sviluppo Industriale Sud Pontino			

Totale	-732.158,02		
---------------	-------------	--	--

E' stata effettuata la eliminazione del debito del bilancio dell'ente zero pari ad € 701.658,02 relativa all'importo del contratto di servizio per RSU e servizio di pulizia spiagge reso dalla partecipata Formia Rifiuti zero nell'esercizio 2017 e fatturato nell'esercizio 2017 per € 189.618,24 e nell'esercizio 2018 per l'importo di € 512.039,38. Tale operazione è stata effettuata al netto dell'imposta sul valore aggiunto in quanto trattandosi di differente trattamento fiscale l'IVA viene considerata come costo e non può essere oggetto di eliminazione.

E' stata altresì eliminata la posta a debito per trasferimento del contributo consortile relativa all'esercizio 2017 a favore del Consorzio industriale Sud Pontino per l'importo di € 30.500,00.

ELIMINAZIONE DI COSTI E RICAVI INFRAGRUPPO (CONTO ECONOMICO)

Sono riportate di seguito le composizioni delle principali voci del Conto Economico ed i relativi importi consolidati sui quali sono state effettuate le operazioni di eliminazione.

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

Soggetto	Importo rendiconto 2017	Importo in consolidamento 2017	% sul totale in consolidamento
Comune di Formia			
Formia Rifiuti Zero s.r.l	-6.023.606,47		
Consorzio per lo Sviluppo Industriale Sud Pontino			
Totale	-6.023.606,47		

Le operazioni di eliminazione riguardano la quota del contratto di servizio con la Formia Rifiuti zero reso nell'esercizio 2017 per lo smaltimento dei rifiuti e per il servizio spiagge ovvero quale provento del servizio L'eliminazione dell'importo di € 6.023.606,46 è stata effettuata al netto dell'imposta sul valore aggiunto in quanto trattandosi di differente trattamento fiscale l'IVA viene considerata come costo e non può essere oggetto di eliminazione.

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

Soggetto	Importo rendiconto 2017	Importo in consolidamento 2017	% sul totale in consolidamento
Comune di Formia	-6.023.606,47		
Formia Rifiuti Zero s.r.l			
Consorzio per lo Sviluppo Industriale Sud Pontino			
Totale	-6.023.606,47		

--	--	--	--

Le operazioni di eliminazione riguardano la quota del contratto di servizio con la Formia Rifiuti zero reso nell'esercizio 2017 per lo smaltimento dei rifiuti e per il servizio pulizia spiagge ovvero quale prestazione di servizio dell'Ente. L'eliminazione dell'importo di € -6.023.606,46 è stata effettuata al netto dell'imposta sul valore aggiunto in quanto trattandosi di differente trattamento fiscale l'IVA viene considerata come costo e non può essere oggetto di eliminazione.

3.3 OPERAZIONI DI CONSOLIDAMENTO

DEFINIZIONE DEL RISULTATO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO

Nel Conto Economico di ciascun componente dell'Area di Consolidamento su cui è esercitata una funzione di controllo ed identificata la quota di pertinenza di terzi del Risultato Economico dell'Esercizio, per la quale si procede alla separata esposizione nel Conto Economico Consolidato.

Soggetto	Metodo di consolidamento	Importo rendiconto 2017 A	% di consolidamento B	Consolidamento 2017 C= A*B	Elisioni D	Eliminazioni E	Importo consolidato F= C+D+E	% di terzi G	Pertinenza di terzi H=C*G
Comune di Formia		295.909,82		295.909,82		-204.527,33	91382,49		
Formia Rifiuti Zero	integrale	58.721	100,00%	58.721			58.721	100,00%	
Consorzio Industriale Sud Pontino	proporzionale	28.559,57	9,43%	2.693,17			2.693,17	9,43%	
Totale				357.323,99		-204.527,33	152.796,66		

ELISIONE DEGLI IMPORTI DI PARTECIPAZIONE

L'operazione più importante nella formazione del Bilancio Consolidato, in base a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 17, è rappresentata dall'elisione del valore dell'importo di partecipazione iscritta nella contabilità dell'Ente Capogruppo e dal corrispondente annullamento della quota di pertinenza dell'Ente Capogruppo nel Patrimonio Netto.

L'OIC 17 definisce infatti le regole per le differenze di annullamento che possono verificarsi:

- **differenza di consolidamento negativa** per valore della partecipazione < della quota di PN contabile. In tal caso viene iscritta a PN come "riserva di consolidamento" se rappresenta un buon affare oppure viene iscritta nel passivo del fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri se considerata come avviamento negativo.

- **differenza di consolidamento positiva** per valore della partecipazione > della quota di PN contabile.

In tal caso viene detratta dalla riserva di consolidamento se rappresenta un cattivo affare oppure viene iscritta nell'attivo della posta "differenze di consolidamento" se considerata come avviamento positivo.

In base alla funzione di controllo che l'Ente Capogruppo esercita o meno sul soggetto, il relativo l'importo di partecipazione viene detratto dalla corrispondente voce di *Partecipazione in imprese controllate o partecipate* presente nello Stato Patrimoniale Consolidato Attivo.

Partecipazioni in Imprese Controllate- Formia Rifiuti Zero al 100%
Totale Operazioni sulle Partecipazioni in Imprese Controllate (-) 100,00= € <u>166.100,00</u>
Partecipazioni in Imprese Partecipate- Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino al 9,43%
Totale Operazioni sulle Partecipazioni in Imprese Partecipate (-) 9,43= €<u>184.193,96</u> (valore rettificato per parifica con valore di partecipazione iscritto nel bilancio dell'ente, la differenza è confluita nel fondo di dotazione del bilancio consolidato)

CONSOLIDAMENTO DEL PATRIMONIO NETTO

All'elisione degli importi di partecipazione consegue il corrispondente annullamento della quota di pertinenza dell'Ente Capogruppo nel Patrimonio Netto. Nel caso in cui l'Ente Capogruppo non eserciti una funzione di controllo, l'intero importo di partecipazione sarà detratto dalla voce *Riserve da Capitale*, in caso contrario dalla medesima voce sarà portato in detrazione l'importo di partecipazione depurato della quota del Patrimonio Netto di pertinenza di soggetti terzi.

Le eventuali quote di partecipazione di pertinenza di soggetti terzi sono rappresentate nel Patrimonio Netto del bilancio consolidato alla voce *Fondo di dotazione e riserva di pertinenza di terzi*, al pari della quota di terzi relativa al risultato economico con rappresentazione nella voce *Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi*. Le due voci concorrono così alla valorizzazione del *Totale Patrimonio Netto di pertinenza di terzi*.

FONDO DI DOTAZIONE

Soggetto	Metodo di consolidamento	Importo rendiconto 2017A	% di consolidamento B	Consolidamento 2017 C= A*B	Elisioni D	rettifiche	Importo consolidato F= C+D+E	% di terzi G	Pertinenza di terzi H=C*G
Comune di Formia		19.131.668,50				+4.406,04	19.136.074,54		
Formia Rifiuti Zero									
Consorzio Industriale Sud Pontino	Proporzionale	2.000.000,00	9,43%	188.600,00	-188.600,00				
Totale							19.136.074,54		

RISERVE

Soggetto	Metodo di consolidamento	Importo rendiconto 2017 A	% di consolidamento B	Consolidamento 2017 C= A*B	Elisioni D	Eliminazioni E	Importo consolidato F= C+D+E	Pertinenza di terzi H=C*G
Comune di Formia		55.079.047,18		55.079.047,18			55.079.047,18	
Formia Rifiuti Zero	integrals	185.700	100,00%	166.100		-166.100	19.600	
Consorzio Industriale Sud Pontino	proporzionale	34.183.529,08	9,43%	3.223.506,79			3.223.506,79	
Totale							58.322.153,97	

PATRIMONIO NETTO

Soggetto	Metodo di consolidamento	Importo rendiconto 2017A	% di consolidamento B	Consolidamento 2017 C= A*B	Elisioni D	Eliminazioni E	Importo consolidato F= C+D+E	% di terzi G	Pertinenza di terzi H=C*G
Comune di Formia		74.506.625,50		74.506.625,50		-200.121,29	74.306.504,21		
Formia Rifiuti Zero	Integrale	244.421	100,00%	244.421		- 166.100,00	78.321		
Consorzio Industriale Sud Pontino	Proporzioanle	36.212.088,65	9,43%	3.414.799,96		-188.600	3.226.199,96		
Totale				78.165.846,46		-554.821,29	77.611.025,17		

CONCLUSIONE

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si esprime parere favorevole per l'approvazione del Bilancio Consolidato 2017.

ASSESSORE AL BILANCIO

Fulvio Spertini



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO f.f.

dr.ssa Tiziana Livornese

